

## Valli Brembana e Imagna

# Delibere per i lavori alla Villa funicolare Tutta la Giunta assolta

**San Pellegrino.** Nel 2010 l'esposto della minoranza con l'accusa della Procura per presunto abuso d'ufficio leri la sentenza del Tribunale: «Non vi fu alcun reato»

SAN PELLEGRINO  
**ALESSANDRA LOCHE**

«Assolti perché il fatto non costituisce reato»: si chiude così il processo a carico della Giunta che, nel 2010, guidava San Pellegrino.

Una vicenda che affonda le radici in un esposto presentato dai banchi dell'allora minoranza alla Corte dei Conti, a cui seguì l'intervento della Procura. Sotto i riflettori, le due delibere di Giunta del luglio 2010 riguardanti i lavori all'ex stazione a valle della funicolare. Con la prima, si affidava a un architetto l'incarico di progettazione (che aveva già svolto, e permise di ottenere

■ **L'ex sindaco Scanzi: «Il problema è che qualcuno non ha mai vinto le elezioni»**

il finanziamento regionale), mentre con la seconda venne affidata la direzione dei lavori a un diverso professionista. Una separazione degli incarichi che, come ha valutato il Collegio presieduto dal giudice Antonella Bertoja (a latere Alessandra Chiavegatti e Massimiliano Magliacani) «non costituisce reato». Un'assoluzione con formula piena, quindi, dall'accusa di abuso d'ufficio avanzata dalla Procura a carico di chi, ai tempi, sedeva negli scranni dell'esecutivo: il sindaco Gianluigi Scanzi, e gli assessori Franco Nicolosi (ai Lavori pubblici), Luigi Cavagna (alle Frazioni e all'ecologia), Gianandrea Camozzi (Servizi sociali) e Michele Pesenti (Istruzione). Evidente, alla lettura del dispositivo del Tribunale, il sollievo sui loro volti per la fine di questa vicenda. L'ex sindaco Scanzi si è lasciato andare a uno sfogo rivolto - neanche troppo velatamente - agli avversari politici che presentarono l'esposto: «Se

il problema è che non hanno mai vinto le elezioni...», ha affermato fuori dall'aula, ricordando che «sono 20 anni che vinciamo noi».

La volontà dell'allora esecutivo era riuscire a ottenere i finanziamenti regionali per restaurare la villa (l'ex biglietteria) a valle della funicolare, ora sede del Centro storico culturale Valle Brembana. Avere già in mano un progetto esecutivo si sarebbe tradotto nella possibilità di ottenere un maggiore punteggio per i finanziamenti. La progettazione venne quindi fatta da un professionista, che sarebbe stato pagato per il lavoro quando fossero arrivati i fondi (in quel momento, non era sicuro che si sarebbero ottenuti). Avuti i finanziamenti, la Giunta gli ha affidato l'incarico di progettazione e coordinatore della sicurezza e, durante la stessa seduta, ha dato a un altro architetto la direzione dei lavori e l'incarico di responsabile della contabilità e del cer-



La Villa della funicolare di San Pellegrino: progettazione e lavori furono regolari

tificato di regolare esecuzione. I compensi stabiliti per entrambi furono di 19.950 euro. È su questa cifra che si è puntata l'attenzione della Procura: il pm Giancarlo Mancusi, nel presentare la richiesta di condanna nel corso della precedente udienza, parlò di un «emblematico frazionamento per stare sotto la soglia prevista per indire la gara», pari a 20 mila euro. Gli avvocati della difesa Roberto Bruni e Marco Campana, che invocarono l'assoluzione, ribadirono anche che la separazione degli incarichi «non avviene in violazione della legge, non c'è scritto da nessuna parte che devono essere dati a un unico soggetto». E ieri, il Tribunale ha assolto tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'appuntamento

## Il Carnevale di una volta a Valtorta

Il Carnevale sarà festeggiato sabato nei paesi brembani con rito ambrosiano, come ad esempio Valtorta con la sua tradizionale sfilata pomeridiana nelle frazioni del paese e Cusio con il suo carnevale sulla neve all'Avaro. Tra i borghi antichi di Valtorta dalle 14 alle 16,30 la sfilata di maschere costruite come una volta sarà allietata da musica e canti degli Alegher di Dossena, mentre dalle

14,30 alle 18 chi non sfilava con i personaggi tipici della vita quotidiana come «ol vecio», la «ègia», ol «barba» e «ol diaol» si potrà ritrovare in centro paese per degustare vin brulé e dolci. Alle 21 in palestra ci si continuerà a divertire con il ballo per tutti.

Cusio, invece, ha pensato di festeggiare il Carnevale sulla neve: nel pomeriggio ci sarà festa per tutti i bimbi nello snow park ai piani dell'Avaro, mentre dalle 17 sarà possibile fare insieme una ciaspolata serale con aperitivo in baita (è necessaria per la prenotazione a [kairos.emotion@gmail.com](mailto:kairos.emotion@gmail.com) - 333.2858655) e dalle 21 la festa in maschera si trasferirà al Cià. GR.R.

## Contro i furti i controlli dei volontari

### Almenno S. S.

Al via un progetto del Comune in collaborazione con la Polizia locale. I cittadini invitati ad aderire

■ Più sicurezza tra le vie di Almenno San Salvatore, soprattutto in questi mesi invernali, quando furti in case e condomini sono in continuo.

Grazie a un progetto operativo di osservazione e vigilanza «Vicinanza e Territorio», coordinato dal sindaco Gianluigi Brioschi, con il supporto della Polizia locale e della stazione dei carabinieri di Almenno, l'obiettivo è quello di rispondere alle richieste di una maggiore tutela dei cittadini dal rischio furti, segnalando alle forze dell'ordine situazioni anomale e sospette.

«Il primo passo - spiega il vicesindaco del Comune di Almenno San Salvatore Mauro Piatti - è stato di richiedere un incontro con il prefetto e i comandanti delle forze dell'ordine per avere un quadro della situazione di Almenno San Sal-

vatore. Successivamente sono state organizzate due assemblee pubbliche, con l'illustrazione delle «buone pratiche quotidiane» da seguire quando, durante il giorno, dobbiamo uscire e lasciare le nostre abitazioni incustodite».

L'amministrazione ha poi presentato un progetto operativo di osservazione e vigilanza nelle strade del paese: è stato distribuito un modulo, rimasto disponibile agli sportelli comunali per tutta l'estate, che permetteva a ogni cittadino di aderire. «Finora abbiamo raccolto una decina di adesioni - prosegue Piatti -. L'amministrazione, sensibile alla criticità della questione, intende proseguire il progetto, confrontandosi con quanti hanno dato la propria adesione e confidando che altri cittadini possano aggiungersi: i moduli di adesione sono disponibili alla segreteria del municipio».

Il progetto è partito nelle zone di residenza degli attuali volontari ed è coordinato dal sindaco. «Lo scopo è di poter garantire in determinate ore della



Un forellino praticato dai ladri su una porta

■ **La vigilanza, in orari preserali, nei quartieri dei residenti che finora hanno aderito**

giornata, ad esempio dalle 17 alle 20, la presenza di volontari che, muovendosi per le vie del paese, possano rilevare e comunicare alla Polizia locale situazioni anomale o sospette - conclude il vicesindaco -. Il progetto mira anche a promuovere un senso di fiducia reciproca tra i cittadini: il grazie dell'amministrazione va a chi ha già aderito e si sta muovendo sul territorio, informando delle criticità e sensibilizzando i concittadini ad assumere comportamenti più idonei a rendere più sicure le proprie abitazioni».

Gabriella Pellegrini

## La mascherata di Dossena fa il pieno di pubblico

### Dossena

■ Successo per «Ol grant carneal tradissional de Dossena». Durante le tre serate di spettacolo, tenutesi nella frazione Molini e in via Carale, a Gromasera e in località Adelvais (Ca' di Loc), a Ca' Astori e a Costa Villa, hanno riscontrato grande partecipazione e coinvolgimento.

Tema della recita di quest'anno, intitolata «I solc per ol campanil», un argomento di grande attualità: l'avvento dei social network; strumenti che sempre più interferiscono e segnano le scelte della società.

All'interno di una rappresentazione vivace e pungente, si uniscono temi di notevole rilevanza quali: la beneficenza, l'amore verso il proprio paese e verso la propria comunità.

Uno spettacolo, quello organizzato dall'Associazione culturale Alegher de Dossena in collaborazione con il gruppo del Carnevale, che si è rivelato motivo di allegro ritrovo, rivolto sia agli abitanti delle contrade e del paese, sia a tutti i villeggianti.

## Da Tino Sana conferenza sull'educazione alimentare

### Almenno S. B.

■ Alla scuola del falegname «Tino Sana» di Almenno San Bartolomeo si parla anche di educazione alimentare. La scorsa settimana la scuola ha ospitato una conferenza dal titolo «Educare i figli a nutrirsi di salute a tavola!».

La serata, promossa dal gruppo mensa del Comune di Almenno San Bartolomeo con l'istituto comprensivo Angelini e sponsorizzata dall'azienda «Punto ristorazione» di Gorle, ha avuto come relatrice Rossana Madaschi, dietista e docente di Scienze dell'alimentazione. Una serata, ha affermato nel suo incipit la docente «dedicata a chi desidera variare in modo equilibrato la propria alimentazione, tenendo d'occhio benessere e salute senza rinunciare al gusto della buona tavola». Si è parlato della piramide alimentare, l'Abc della nutrizione, i principi nutritivi, la stagionalità degli alimenti, come fare la spesa, la salubrità degli alimenti, il mangiare secondo natura e le linee guida per una corretta e sana alimentazione.